



COMUNE DI CALDONAZZO
(Provincia Autonoma di Trento)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Caldonazzo (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 25 febbraio 2020.

L'organo di revisione

dott. Mauro Angeli



Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli
Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento
Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749
Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Sommario

Verifiche preliminari.....	4
Verifica dell'equilibrio di situazione corrente	8
Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale	9
Saldo di finanza pubblica.....	10
Entrate.....	11
Titolo I – Entrate tributarie	11
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	11
Recupero evasione tributaria.....	13
Addizionale I.R.P.E.F.....	13
T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche).....	13
Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	13
Titolo II – Entrate da trasferimenti	14
Titolo III – Entrate extra-tributarie	14
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.....	15
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15
Tipologia 300 - Interessi attivi	15
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	16
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale	16
Anticipazioni di cassa.....	18
Contributi per permesso di costruire	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	18
Risultato di gestione	19
Risultato di amministrazione	19
Situazione di cassa	20
Uscite	20
Titolo I - Spese correnti.....	20

Spese per il personale	21
Fondi di riserva	21
Organismi partecipati.....	22
Esteralizzazioni di servizi anno 2020	23
Titolo II - Spese in conto capitale	25
Verifica della capacità di indebitamento	26
Rispetto del limite di indebitamento.....	26
Strumenti di finanza innovativa	27
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)	28
Nota integrativa al Bilancio di Previsione	29
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione	30
Conclusioni	32

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, Revisore Legale dei Conti del Comune di Caldonazzo (TN), ha ricevuto in data **24 febbraio 2020** via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) lo schema del Bilancio di Previsione 2020-2022, corredato dalla Nota integrativa e dal Documento Unico di Programmazione 2020-2022, che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 18 di data 24 febbraio 2020.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2019;
- l'elenco delle entrate e delle spese correnti "una tantum";
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento.

* * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L;

visto il regolamento di contabilità aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 6 novembre 2007;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

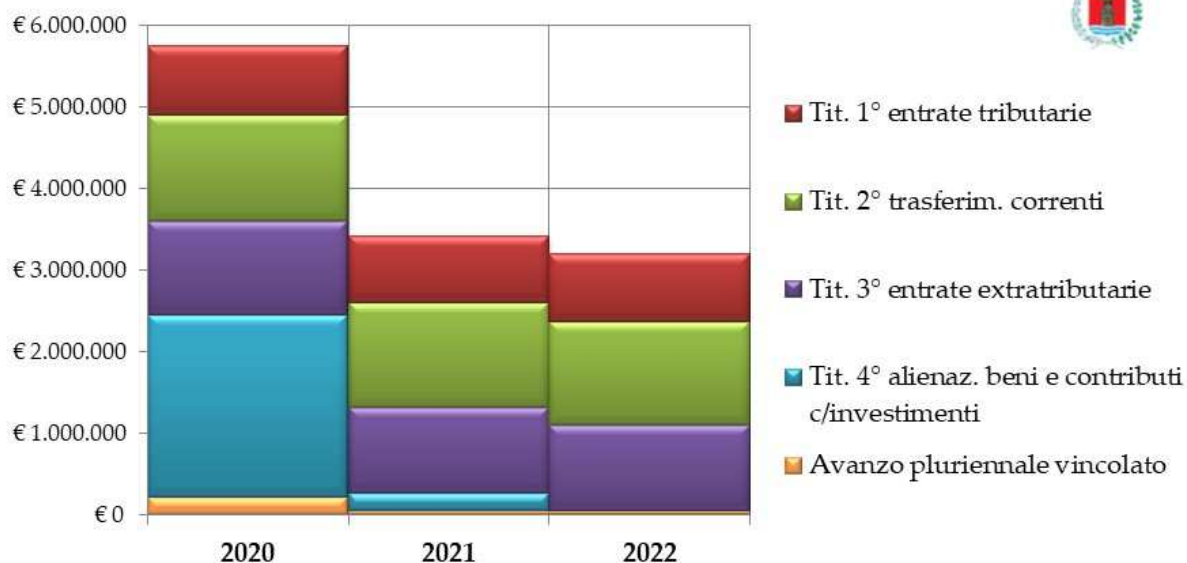
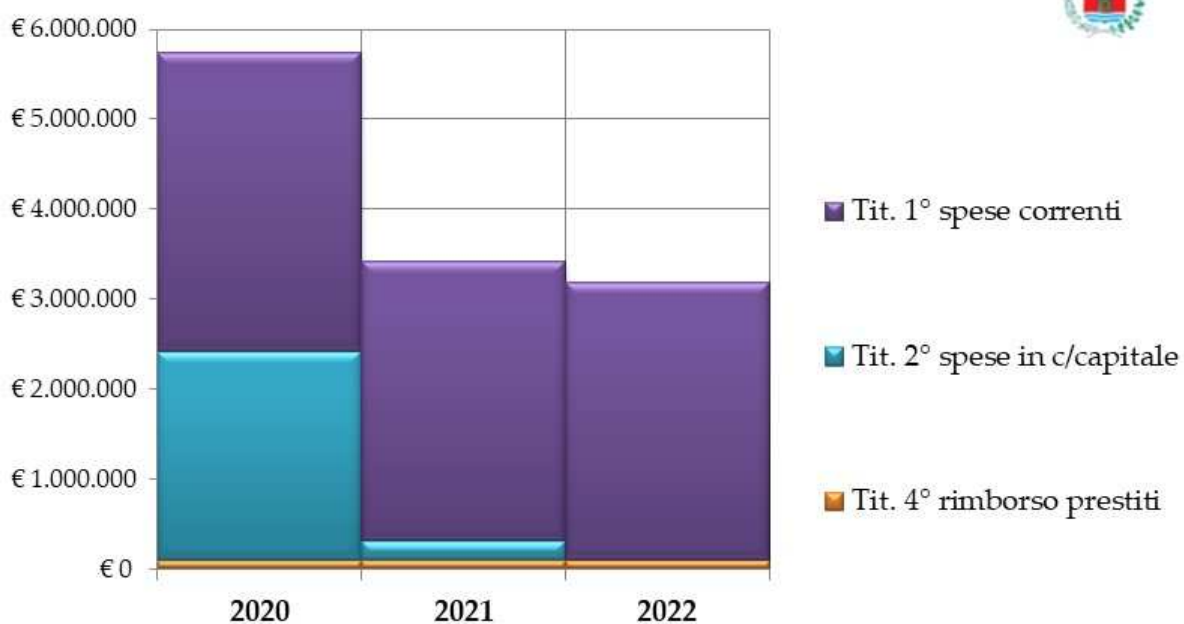
il Revisore Legale dei Conti, nominato per il triennio 1° ottobre 2017 – 30 settembre 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26 settembre 2017, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- **ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- **PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.409,92	50.867,00	47.846,94	40.761,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	86.419,47	43.081,30	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	403.989,74	126.524,90	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	839.841,00	847.271,00	823.833,00	823.833,00
Trasferimenti correnti	1.273.857,01	1.295.989,01	1.272.767,21	1.274.195,21
Entrate extratributarie	1.164.509,02	1.154.896,32	1.054.188,00	1.054.469,00
Entrate in conto capitale	1.374.977,52	2.221.582,91	218.220,60	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.429.275,00	1.366,275,00	1.286.425,00	1.286.425,00
Totale Titoli	6.682.459,55	7.486.014,24	5.255.433,81	5.038.922,21
Totale generale delle entrate	7.229.278,68	7.706.487,44	5.303.280,75	5.079.684,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.309.450,09	3.326.158,47	3.098.670,29	3.093.294,29
		di cui già impegnato*		225.803,08	49.352,72	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.867,00	47.846,94	40.761,94	40.761,94
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.790.596,73	2.314.089,11	218.220,60	0,00
		di cui già impegnato*		984.085,77	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.081,30	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	99.964,86	99.964,86	99.964,86	99.964,86
		di cui già impegnato*	0,00	26.192,40	26.192,40	26.192,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.429.275,00	1.366.275,00	1.286.425,00	1.286.425,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	7.229.286,68	7.706.487,44	5.303.280,75	5.079.684,15
		di cui già impegnato*		1.236.081,25	75.545,12	26.192,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	93.948,30	47.846,94	40.761,94	40.761,94
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	7.229.286,68	7.706.487,44	5.303.280,75	5.079.684,15
		di cui già impegnato*		1.236.081,25	75.545,12	26.192,40
		di cui fondo pluriennale vincolato	93.948,30	47.846,94	40.761,94	40.761,94

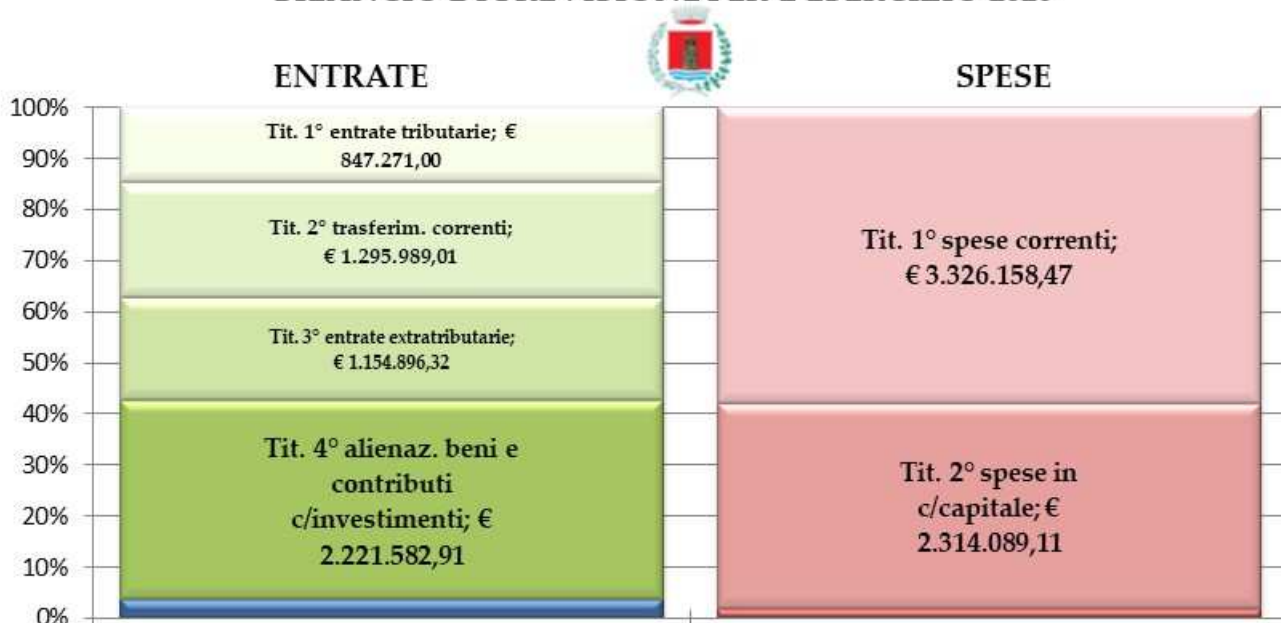
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE**

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.867,00	47.846,94	40.761,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.298.156,33	3.150.788,21	3.152.497,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.326.158,47	3.098.670,29	3.093.294,29
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		47.846,94	40.761,94	40.761,94
- fondo crediti di dubbia esigibilità		26.561,11	21.687,25	22.828,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86	99.964,86	99.964,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 77.100,00	- 0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	77.100,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	126.524,90	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	43.081,30	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.221.582,91	218.220,60	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	77.100,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.314.089,11	218.220,60	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020**Saldo di finanza pubblica**

Il comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevedeva che "a decorrere dall'anno 2017 le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.".

La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha eliminato il suddetto meccanismo; il comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018 dispone infatti che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il comma 821 citato, in sostanza, obbliga gli enti a garantire solamente il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Pertanto, con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei Conti hanno evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare "il pareggio di bilancio" sancito

dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (art. 10 L. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018 (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

ENTRATE

Titolo I – Entrate tributarie

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	947.525,97	904.667,67	839.841,00	847.271,00	823.833,00	823.833,00	0,88%
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	947.525,97	904.667,67	839.841,00	847.271,00	823.833,00	823.833,00	0,88%

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2020 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); la nuova imposta sostituisce l'IMU, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote previste per il Comune di Caldonazzo per il 2020 sono le seguenti:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00% (come da indicazioni della Provincia Autonoma di Trento, che assegna ai Comuni le risorse compensative);
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria": 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%
- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e nelle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;
- k) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) : per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMU/IMIS si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2016(IMIS)	866.490,67
accertamento 2017(IMIS)	891.547,89
accertamento 2018(IMIS)	818.623,46
accertamento 2019 (IMIS) - al 21.2.2020	817.260,63

Per il 2020 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 817.121,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni definitive)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	7.837,06	53.559,99	8.632,00	23.730,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	18.676,85	1.314,00	0,00			

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27 dicembre 2018 è stato introdotto, con decorrenza 1.1.2019, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), che ha cessato di avere applicazione a partire dalla medesima data.

Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

Dal 2006 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato; per questo l'Amministrazione ha introdotto, in base a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97), la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Società partecipata che gestisce il servizio. In dipendenza di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, con deliberazione n. 8 del 24 marzo 2014 il Comune ha approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti, poi modificato con deliberazioni n. 4 del 16 marzo 2015 e n. 46 del 28 dicembre 2016.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni definitive)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.178.874,03	1.185.349,03	1.273.857,01	1.295.989,01	1.272.767,21	1.274.195,21	1,74%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.178.874,03	1.185.349,03	1.273.857,01	1.295.989,01	1.272.767,21	1.274.195,21	1,74%

L'aumento della previsione 2020 rispetto 2019 è da iscriversi sostanzialmente al contributo provinciale per il servizio di asilo nido.

Titolo III – Entrate extra-tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 previsioni definitive	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	782.820,33	836.619,64	843.688,00	860.927,00	837.031,00	837.312,00	2,04%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.915,06	17.743,06	13.683,00	28.258,00	28.258,00	28.258,00	106,52%
Interessi attivi	3.740,38	2.492,84	45,00	131,00	131,00	131,00	191,11%
Altre entrate da redditi da capitale	36.740,65	38.178,00	38.178,00	33.701,00	33.701,00	33.701,00	-11,73%
Rimborsi e altre entrate correnti	340.076,33	221.506,67	268.915,02	231.879,32	155.067,00	155.067,00	-13,77%
TOTALE Entrate extra tributarie	1.179.292,75	1.116.540,21	1.164.509,02	1.154.896,32	1.054.188,00	1.054.469,00	-0,83

In merito si osserva che i valori segnano complessivamente una lieve flessione rispetto agli anni precedenti.

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel bilancio è previsto uno stanziamento – per l'esercizio 2020 - di € 860.927,00. L'incremento rispetto al 2019 è da iscriversi principalmente ai proventi del servizio acquedotto e fognatura.

Si evidenzia il grado di copertura dei costi rispetto alle entrate relative ai principali servizi a domanda individuale:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto*	177.605,52	177.608,61	99,998%
Fognatura*	32.491,03	32.502,42	99,965%
Asilo nido e servizi per l'infanzia**	368.029,00	366.113,00	101,00%
impianti sportivi		42.600,00	

* al netto dell'Iva, compresa la quota di ammortamento dei servizi

** compresi i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti è stata stimata in € 28.258,00., al lordo degli aggi di riscossione e dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in base alla nuova disciplina sancita dalla convenzione relativa alla gestione associata del Servizio di polizia locale: a questo si deve l'incremento rispetto agli esercizi precedenti il 2020.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Per l'esercizio 2020 sono previsti interessi attivi derivanti dalle giacenze del conto di tesoreria per € 86,00 e altri interessi attivi per € 45,00.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Sono previsti dividendi per le partecipazioni per € 33.701,00., provenienti da S.T.E.T. S.p.a., da AMNU S.p.a. e da Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che per il 2020 sono previste principalmente entrate riguardanti: l'introito dell'I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all'applicazione del sistema della "scissione dei pagamenti" per € 107.000,00, il rimborso degli stipendi e oneri riflessi per il personale comandato presso altri Enti per € 45.663,00, il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per € 8.977,00 e il rimborso di spese legali e di giudizio da parte delle compagnie assicuratrici per € 40.400,00.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

	Previsione 2020
	Euro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 2: Contributi agli investimenti</i>	1.832.243,82
<i>Categoria 3: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	32.857,09
<i>Categoria 4: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	6.700,00
<i>Categoria 5: Altre entrate in conto capitale</i>	349.782,00
Totale ...	2.221.582,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Categoria 1: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
Totale ...	600.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	43.081,30
Da avanzo di amministrazione applicato	126.524,90
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum	-
Al netto delle anticipazioni di cassa	- 600.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spese correnti	
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	77.100,00
Totale Risorse per investimenti ...	2.314.089,11
Spesa	
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	2.314.089,11
Totale Spese per investimenti ...	2.314.089,11
Saldo	-

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'esercizio 2020, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- fondo per gli investimenti programmati dai Comuni per € 435.375,12
- fondo per lo sviluppo locale per € 565.241,89

dai seguenti trasferimenti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol:

- fondo strategico territoriale, prima classe di azioni, per 130.470,16
- altri fondi per € 293.036,44

e dai trasferimenti di capitale dal Consorzio Bim Brenta per l'agevolazione degli investimenti dei Comuni per € 221.720,21.

Si segnalano i contributi dello Stato previsti rispettivamente dall'articolo 30 del D.L. 34/2019, dell'ammontare di € 50.000,00 e dall'art. 1, comma 29, L. 27.12.2019, n. 160, dell'ammontare di € 50.000,00., i proventi dei canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel BIM Brenta per € 46.400,00., contributi da Comuni per € 32.857,09 e il contributo dell'U.E. sul Fondo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per l'ammontare di € 40.000,00.

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 600.000,00 nel limite di cui all'articolo 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m., che dispone che l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2020 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2017 (Titolo IV)	Esercizio 2018 (Titolo IV)	Esercizio 2019 (Titolo IV)	Esercizio 2020 (Titolo IV)
Previsione				97.100,00
Accertamento	275.507,73	91.202,76	78.894,30	
Riscossione (competenza)	275.507,73	91.202,76	78.894,30	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno **2017**: 21,20%
- anno **2018**: 59,11%
- anno **2019**: 31,18%
- anno **2020**: 79,40%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con altri Comuni da parte del Comune di Pergine Valsugana; nell'anno 2020 i proventi per sanzioni al Codice della Strada

e violazioni amministrative, accertate dagli agenti operanti presso il Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana, vengono versati dal soggetto incaricato della riscossione, ovvero Trentino Riscossioni S.p.a., direttamente al Comune di spettanza dei proventi.

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2016 *	Risultato 2017 *	Variazione	Risultato 2018 *	Variazione
245.832,63	-225.567,98	-191,76%	256.975,21	213,92%
Con avanzo di amministrazione applicato				
28.287,00	745.614,23	2535,89%	135.914,06	-81,77%

* incluso FPV di Entrata e di Spesa

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2016	Risultato 2017	Risultato 2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.209.100,39	989.427,06	1.251.843,05
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	110.956,89	180.425,29	184.091,98
<i>Per investimenti</i>	544.816,27	143.917,37	188.923,06
<i>Accantonato</i>	66.811,56	160.062,42	189.941,53
<i>Non vincolato (Disponibile)</i>	486.515,67	505.021,98	688.886,48

Nell'esercizio 2020 è stata applicata una quota di € 25.000,00 dell'avanzo accantonato risultante dal

rendiconto dell'esercizio 2018 e derivante dallo stanziamento operato nell'esercizio 2016 del bilancio 2016-2018 al fondo rischi per passività potenziali di cui al paragrafo 5.2.h dei principi contabili, per il finanziamento dell'onere per indennità di espropriazione e indennizzi in seguito alle sentenze della Corte di Appello di Trento n. 16/2012 e n. 75/2019.

Al bilancio di previsione, sempre relativamente all'esercizio 2020, è stata applicata inoltre una quota di € 101.524,90 dell'avanzo vincolato presunto dell'esercizio 2019 relativo al contributo di costruzione di cui all'articolo 90-bis della L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m., per il rimborso dello stesso

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2017	385.742,83	0
Anno 2018	1.124.276,86	0
Anno 2019	904.706,32	0

USCITE**Titolo I - Spese correnti**

Le **spese correnti** riepilogate **secondo i macro-aggregati** sono invece così previste:

	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previsione assestata 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021	Previsione esercizio 2022
Redditi da lavoro dipendente	916.091,51	868.928,49	874.863,79	892.982,80	883.173,27	877.332,27
Imposte e tasse a carico dell'ente	76.915,77	77.671,93	85.516,00	75.767,00	75.851,00	75.875,00
Acquisto di beni e servizi	1.714.049,60	1.515.436,14	1.729.593,70	1.755.494,05	1.653.663,51	1.652.963,09
Trasferimenti correnti	300.870,67	306.839,47	393.138,00	327.270,25	267.758,00	267.758,00
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	78,58		300,00	300,00	415,00	415,00
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.330,76	2.696,30	10.767,32	10.906,32	3.660,32	3.660,32
Altre spese correnti	67.291,64	129.004,97	215.263,28	263.438,05	214.149,19	215.290,61
TOTALE	3.078.628,53	2.900.577,30	3.309.442,09	3.326.158,47	3.098.670,29	3.093.294,29

Nell'esercizio 2020 la spesa corrente aumenta, come sopra evidenziato, complessivamente dello 0,51% rispetto alle previsioni definitive del 2019; lo scostamento maggiore si rileva al macroaggregato "Acquisto di beni e servizi", rispetto al quale si registra una maggiore spesa di € 25.900,35., pari all'1,50%.

Spese per il personale

	2018	2019	2020
Abitanti (al 31.12.2016-2017-2018)	3.689	3.736	3.778
Dipendenti	18,30	17,89	18,07
Costo del personale *	830.118,26	821.067,71	837.510,27
Rapporto abitanti / dipendenti	201,58	208,83	209,08
Costo medio per dipendente	45.361,65	45.895,34	46.348,11

NOTA: Il numero dei dipendenti è rapportato al tempo pieno e non sono considerati i dipendenti in comando presso al Enti; parimenti il dato del costo del personale è depurato dei rimborsi ricevuti dal Comune da parte di altri Enti per il personale distaccato in comando.

Il costo del personale dell'esercizio 2019 si riferisce ai dati di preconsuntivo.

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le spese correnti, pari a € 30.000,00., rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., che prevede che il fondo non possa essere inferiore allo 0,30 e superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto in bilancio per l'ammontare di € 30.000,00., pari allo 0,42% degli stanziamenti di cassa delle spese finali, e rientra nei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Fra i fondi di riserva è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile, calcolato come media semplice fra totale incassato e totale accertato:

fondo crediti dubbia esigibilità	2020	2021	2022
parte corrente 01.08 – cod. 9 20.02 - 1.10.01.03.001	26.561,11	21.687,25	22.828,67
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.01			

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il Comune si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 1, comma 882, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, con slittamento di un anno dei termini previsti dall'articolo stesso; pertanto per l'esercizio 2020 l'accantonamento al fondo di parte corrente è pari all'85% del fondo risultante dall'applicazione del criterio sopradescritto, per l'esercizio 2021 è pari al 95% del fondo e per l'esercizio 2022 al 100% del fondo.

Organismi partecipati

	Denominazione e anno della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	AMNU S.p.A. (1997)	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	6,251
2)	Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. in Liquidazione (2001)	Servizio di macellazione pubblica.	6,01
3)	STET S.p.A. (2002)	Distribuzione gas naturale, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	4,63
4)	Azienda per il Turismo Valsugana S.C. a R.L. (2007)	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	1,306
5)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (1996)	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle	0,51
6)	Trentino Riscossioni S.p.A. (2006)	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0298
7)	Trentino Digitale S.p.A. (2018)	Servizi informatici e di telecomunicazione	0,0143
8)	Dolomiti Energia Holding S.p.A. (1998)	Distribuzione gas naturale	0,00098

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nel 2020 nei confronti delle suddette partecipate:

	Importo previsto nel 2020	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	€ 10.425,00	entrate correnti
AMNU S.p.a.	€ 20.142,00	entrate correnti
S.T.E.T. S.p.a.	€ 108.950,00	entrate correnti e in conto capitale
Trentino Riscossioni S.p.a.	€ 3.365,00	entrate correnti
Trentino Digitale S.p.a	€ 745,00	entrate correnti
Totale	€ 143.627,00	
Per trasferimenti in conto esercizio		
Azienda per il Turismo Valsugana S.c.	€ 2.000,00	entrate correnti
Totale	€ 2.000,00	
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	€ 0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	€ 0,00	
Altro (specificare)	€ 0,00	

Esternalizzazioni di servizi anno 2020

Con deliberazione consiliare n. 121 del 24 giugno 2014 il Comune ha formalizzato la delega alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, per l'espletamento delle funzioni propedeutiche allo svolgimento della gara di assegnazione della concessione per la distribuzione del gas naturale nell'ambito unico della provincia di Trento. Nelle more dell'espletamento della gara il servizio di distribuzione del gas nel Comune di Caldonazzo rimane affidato alla Società Novareti s.p.a. (già Dolomiti Reti S.p.a.), partecipata indirettamente tramite Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 30 novembre 2017 il Comune ha approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento alla società Trentino Riscossioni S.p.a. delle attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali di spettanza del Comune.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 31 dicembre 2018 il Comune ha affidato alla società S.T.E.T. S.p.a. l'appalto del servizio di manutenzione dell'acquedotto comunale – servizio prorogato sino al 31 marzo 2020 e prevede di appaltare il servizio alla società suddetta sino al 31 dicembre 2020 unitamente ad altri servizi inerenti la gestione dell'acquedotto (analisi acqua, letture contatori) e al servizio di manutenzione della rete fognaria.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 31 dicembre 2019 il Comune ha affidato alla società AMNU S.p.a. a valere per l'anno 2020, rinnovando l'affidamento fatto a suo tempo per gli anni 2018 e 2019, la gestione dei servizi cimiteriali di inumazione – tumulazione – esumazione nel cimitero di Caldonazzo.

Si riepilogano nella tabella che segue le esternalizzazioni previste per il 2020 e la quota di partecipazione detenuta dal Comune nei diversi soggetti gestori:

	Denominazione	Servizi prevalenti effettuati	Quota %
1)	AMNU S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	6,251
2)	STET S.p.A.	Servizi di manutenzione ordinaria dell'acquedotto comunale e altri inerenti la gestione del servizio idrico.	4,63
3)	Azienda per il Turismo Valsugana S.c.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	2,17
4)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51
5)	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L. / servizio di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune	0,0298
6)	Trentino Digitale S.p.A.	Servizi di assistenza programmi informatici e di gestione della posta elettronica certificata	0,0143
7)	Nova Reti S.p.A.	Distribuzione del gas naturale	0,00098

Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per macro-aggregati.

	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021	Previsione esercizio 2022
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.286.585,11	1.504.583,28	1.197.823,29	2.172.064,21	218.220,60	-
Contributi agli investimenti	29.280,12	15.000,00	246.390,00	20.500,00	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	346.383,44	121.524,00	-	-
TOTALE	1.315.865,23	1.519.583,28	1.790.596,73	2.314.088,21	218.220,60	0,00

Gli interventi di maggior rilievo (escluse le manutenzioni straordinarie) stanziati nel bilancio 2020 - 2022 sono i seguenti:

- Acquisto arredi per il Bar Centrale e opere connesse (spesa prevista € 151.000,00)
- Realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti (spesa prevista € 135.760,00);
- Realizzazione di un parco fluviale nel greto del torrente Centa (spesa prevista € 511.257,04).
- Realizzazione allacciamento idrico di emergenza in loc. Costa (spesa prevista € 69.000,00);
- Realizzazione struttura per informazione turistica presso la Spiaggia "del Pescatore" (spesa prevista € 80.000,00);

Verifica della capacità di indebitamento

L'andamento dell'indebitamento del Comune può essere schematizzato come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-	-	-	-
estinzioni anticipate		-	-	-	-
totale fine anno	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80	157.154,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	-	-	-	115,00	115,00
quota capitale	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
totale fine anno	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.307,40	26.307,40

Rispetto del limite di indebitamento

L'articolo 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento, prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'articolo 26 e comunque non risulti superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

L'articolo 5 della L.P. 27/12/2011, n. 18 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. 16/06/2006, n. 3. La norma prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in conto annualità.

Il rispetto del limite di indebitamento negli anni 2020, 2021 e 2022 è dimostrato nella tabella seguente:

2020	2021	2022
0,000%	0,381%	0,300%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2020-2022 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle Comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 l'Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento e, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria:

	Importo
mutui	€ -
prestiti obbligazionari	€ -
aperture di credito	€ -
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg)	€ -
TOTALE	€ -

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2020-2022 l'Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed, in particolare, a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall'euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

* * * * *

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato risulta strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, redatta secondo lo schema, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, approvato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse devono essere integrate con ulteriori informazioni. Gli investimenti sono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non presenti);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non presenti);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2019 nonché sul bilancio di previsione 2020-2022, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2019;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2020-2022 (in quanto il Comune non prevede di fare ricorso all'indebitamento);
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
6. che l'Ente, nel corso del 2020, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*';
7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che nell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
9. che sussistono i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere:
 1. La Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriazione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriazione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;
- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

L'ente ha effettuato l'accantonamento al fondo passività potenziali ed è stato previsto adeguato stanziamento nel bilancio di previsione 2020-202 e intende provvedere al riconoscimento della legittimità dello stesso non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, così come evidenziato da apposita nota dell'Avvocatura dello Stato.

2. La Corte di Appello di Trento con ordinanza n. 665/2019 del 7.11.2019 - ad oggi non notificata - ha rideterminato l'indennità di espropriazione per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo – secondo stralcio funzionale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 480.000,00., ovvero € 152.400,00 aggiuntivi rispetto all'indennità determinata dal Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento, oltre agli interessi legali decorrenti dalla data del decreto di esproprio e ha altresì condannato il Comune a rifondere all'opponente le spese di causa, liquidate in complessivi € 8.136,00 oltre spese generali al 15% ed accessori di legge e posto a carico del Comune le spese di C.T.U.

Nell'esercizio 2019 l'ente ha provveduto all'accantonamento nel fondo rischi passività potenziali, in base al paragrafo 5.2, lettera h), dei principi contabili, per gli ammontari di € 152.949,00 in parte capitale e di € 26.000,00 in parte corrente.

10. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
11. che l'Ente per il 2020 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sul Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e sulla proposta definitiva di Bilancio di Previsione 2020-2022 e documenti allegati.

Trento, lì 26 febbraio 2020.

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

